

## **La manifestazione era autorizzata Chi ha agito manca di democrazia**

Ci risiamo. Pisa si caratterizza ancora una volta per essere una città a democrazia limitata. Sabato scorso, come peraltro annunciato, alcuni gruppi di associazioni antagoniste insieme a diverse sigle di sinistra, tra cui anche partiti istituzionali come Comunisti italiani e Rifondazione, hanno presidiato e occupato fin dal mattino piazza del Carmine, per evitare la manifestazione dei giovani di gioventù italiana - La destra e ci sono riusciti. Di più. Nel parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, dove i giovani di destra si erano nel frattempo radunati, alcuni militanti della sinistra radicale e antagonista hanno cercato e ottenuto lo scontro fisico con i giovani di destra.

Ricordiamo che la manifestazione era autorizzata e veniva proposta da una forza politica nazionale candidata alle ultime elezioni politiche e amministrative e presente nelle istituzioni di diversi Comuni italiani.

Anche per questo mi pare chiaro che sabato scorso si è compiuto un altro passo falso, e non è il primo, per una vera democrazia nella nostra città. Non entriamo nel merito della decisione presa del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza di Pisa per evitare che di sabato pomeriggio nel pieno centro di Pisa si assistesse ad uno scontro "armato", che pensavamo appartenesse ai decenni del passato.

Ma certo è che aspettiamo che vengano presi provvedimenti contro chi mette a repentaglio la libertà di manifestare e ancora una volta, a nome di valori come l'antifascismo, pratica la violenza gratuita come forma di lotta politica.

Sentire poi da queste associazioni antagoniste che, grazie a loro, Pisa è stata salvata dalla presenza dei fascisti, è sinceramente troppo da sopportare. Purtroppo sabato scorso non siamo stati salvati dai fascisti ma anzi, grazie a loro, abbiamo avuto a Pisa un classico esempio di comportamento degno del fascismo.

**Carlo Lazzeroni** presidente Circolo Liberal Pisa